

Segnalibro

I nuovi nomi del graphic design

di Simone Mosca

Prima di Aidan Turner

Mentre il fantasioso Da Vinci accusato d'omicidio spopola sulla Rai, le verità e soprattutto i misteri di quello milanese si aggiornano. Forse furono tre le Vergini delle Rocce dipinte e non due, due invece potrebbero essere state le Gioconde, una sola fu la macchina militare che tra le tante immaginate e soltanto disegnate venne sul serio iniziata e i cui resti però sparirono nel '60 travolti dal cantiere della MI. Uno sarebbe stato anche il gigantesco cavallo di bronzo che, fosse stato fuso ai tempi, nemmeno sarebbe passato dalla porta del Castello. Fabio Lopez, figlio d'arte del grande Guido scomparso nel 2010, aggiunge voci e idee (senza intaccare l'originale ma arricchendolo) a *La Roba e la Libertà. Gli Sforza, Leonardo e Ludovico* (Mursia), piccola enciclopedia capolavoro del padre, a 39 anni dalla prima uscita datata 1982.

Far belle le pagine

I milanesi di Tomo Tomo e Leftloft, i bergamaschi di Studio Temp, un totale di dieci atelier scelti tra i nomi migliori della grafica italiana che si raccontano in prima persona. *Ritratti grafici* (Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori) è la terza uscita dei Quaderni del Laboratorio Formentini. Nato dal festival Mostro, il volume curato da Maria Angela Di Pierro e Marco Sammicheli tenta di dare una definizione alle nuove e sfuggenti figure del graphic design. Sul canale Facebook del Laboratorio Formentini con Di Pierro e Sammicheli, presentano Stefano Salis e Marco Tortoioli Ricci intervistando Obelo e FF3300. Mercoledì, ore 18.

Tornare sui libri

Centomila erano rimasti bloccati dalla pandemia nel marzo 2020. Ma ora, dalla settimana scorsa, stanno arrivando insieme ad altri 120mila, totale 220mila, i libri donati dall'Aie alle biblioteche scolastiche con #Ioleggoperché. Iniziativa con cui gli editori italiani, in cinque edizioni, hanno donato agli studenti qualcosa come 1 milione e 400mila volumi,

per l'esattezza 1 milione e 388mila. Delle dieci scuole vincitrici del premio Siae (ovvero un buono d'acquisto per titoli nuovi del valore di 1000 euro) due sono lombarde. Ovvero la Papa Giovanni XXIII di Lecco e, in provincia di Milano, la Don Bosco di Inveruno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

